

## FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

### Entrate derivanti da alienazione di beni e diritti patrimoniali da destinare agli investimenti

(art. 199, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 267/2000 e art. 58, DL 112/2008, conv. In Legge n. 133/2008)<sup>i</sup>

| PREVISIONI DI ENTRATA – ALIENAZIONI DI BENI |  |  |                   |
|---|--|--|-------------------|
| Codice                                      | Bene o diritto patrimoniale da alienare                      |  | Importo           |
|   | Ubicazione   | Descrizione                                |                   |
| 4010950<br>Anno 2014                        |  | Alienazioni di beni strumentali del Comune | €. 5.000,00       |
| 4010960<br>Anno 2014                        | Salto e San Giacomo  | Aree lottizzabili                          | €40.000,00        |
| 4010960<br>Anno 2014                        | Appartamento località casa della Fiora ricevuto in donazione | Ex Scuole Montalto                         | €20.000,00        |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>                       |  |  | <b>€65.000,00</b> |

| SPESE DI INVESTIMENTO – ALIENAZIONI DI BENI |  |                         |                   |
|---|--|-------------------------|-------------------|
| Codice                                      | Opera da finanziare  | Rif. Risorsa di entrata | Importo           |
| 2080101<br>Anno 2014                        | Manutenzione straordinaria della viabilità del Comune di Montese | 960                     | €20.000,00        |
| 2090401<br>Anno 2014                        | Opere di urbanizzazione  | 960                     | €40.000,00        |
| 2090405<br>Anno 2014                        | Acquisto autocarro per il servizio idrico                        | 950                     | €. 5.000,00       |
| <b>TOTALE SPESE</b>                         |  |                         | <b>€65.000,00</b> |

**<sup>i</sup> D.Lgs. n. 267/2000 Art.199.Fonti di finanziamento.**

1. Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

**D.L. 25-6-2008 n. 112 Art.58 Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali**

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al

---

bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. (223)

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica. (223)

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto (224). (220)

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura (225).

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge (226). (220)

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare (227). (220)

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560. (228) (221)

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 (229). (220)

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 (230). (220)

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti. (222)

## FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

### Avanzo di amministrazione da destinare agli investimenti

(art. 199, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 267/00)<sup>i</sup>

| <b>PREVISIONI DI ENTRATA</b> |   |                |
|------------------------------|---|----------------|
| <b>Codice</b>                | <b>Descrizione</b>  | <b>Importo</b> |
| Avanzo                       | Quota avanzo di amministrazione destinato al finanziamento investimenti | € 80.000,00    |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>        |   | € 80.000,00    |

| <b>SPESE DI INVESTIMENTO</b> |  |                                |                |
|------------------------------|--|--------------------------------|----------------|
| <b>Codice</b>                | <b>Opera da finanziare</b>                                       | <b>Rif. Risorsa di entrata</b> | <b>Importo</b> |
| 2080101<br>Anno 2014         | Manutenzione straordinaria della viabilità del Comune di Montese | Avanzo                         | € 80.000,00    |
| <b>TOTALE SPESE</b>          |  |                                | € 80.000,00    |

<sup>i</sup> **D.Lgs. n. 267/2000 Art.199.Fonti di finanziamento.**

1. Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:
  - a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
  - b) avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
  - c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
  - d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;
  - f) mutui passivi;
  - g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

## FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

### Avanzi di bilancio destinati ad investimenti

(art. 199, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/00)<sup>i</sup>

| AVANZO DI BILANCIO                           |       |                  |
|--|-------|------------------|
| Descrizione                                  | Segno | IMPORTO          |
| Totale entrate correnti (Titolo I, II e III) | +     | 7.471.901,26     |
| Spese correnti                               | -     | 7.113.396,44     |
| Differenza                                   | +     | 358.504,82       |
| Quote di capitale di ammortamento mutui      | +     | 261.953,63       |
| <b>AVANZO DI BILANCIO</b>                    |       | <b>96.551,19</b> |

| SPESE DI INVESTIMENTO |  |                  |
|-----------------------|--|------------------|
| Codice                | Opera da finanziare  | Importo          |
| 2080101<br>Anno 2014  | Manutenzione straordinaria della viabilità del Comune di Montese | 13.624,00        |
| 2080107<br>Anno 2014  | Interventi per trasferimenti su strade vicinali                  | 53.444,00        |
| 2090601<br>Anno 2014  | Progetto Via Romea   | 4.483,19         |
| 2090601<br>Anno 2014  | Acquisto autocarro per il servizio idrico                        | 25.000,00        |
|                       | <b>TOTALE SPESE</b>  | <b>96.551,19</b> |

<sup>i</sup> **D.Lgs. n. 267/2000 Art.199.Fonti di finanziamento.**

1. Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

## FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

### Proventi delle concessioni edilizie da destinare agli investimenti

(art. 199, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 267/00)<sup>1</sup>

| <b>PREVISIONI DI ENTRATA – CONCESSIONI EDILIZIE</b> |  |                      |                     |
|---|--|----------------------|---------------------|
| <b>Codice</b>                                       | <b>Bene o diritto patrimoniale da alienare</b> |                      | <b>Importo</b>      |
|   | <b>Ubicazione</b>                              | <b>Descrizione</b>   |                     |
| 4051050<br>Anno 2013                                |  | Concessioni edilizie | €.185.950,85        |
| 4051050<br>Anno 2014                                |  | Concessioni edilizie | €.185.000,00        |
| 4051050<br>Anno 2015                                |  | Concessioni edilizie | €.70.000,00         |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>                               |  |                      | <b>€.400.950,85</b> |

| <b>SPESE DI INVESTIMENTO – CONCESSIONI EDILIZIE</b> |   |                                |                |
|---|---|--------------------------------|----------------|
| <b>Codice</b>                                       | <b>Opera da finanziare</b>  | <b>Rif. Risorsa di entrata</b> | <b>Importo</b> |
| Anno 2014<br>Cap.2730                               | Interventi sui musei sentieri linea gotica                                | 1050                           | € 30.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.3496                               | Interventi sui musei sentieri linea gotica                                | 1050                           | € 10.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.2486                               | Lavori di completamento polo scolastico                                   | 1050                           | € 10.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.3472                               | Spese per cassonetti  | 1050                           | € 10.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.3396                               | Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale impegno di spesa | 1050                           | € 15.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.3404                               | Spese fognature   | 1050                           | € 10.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.2465                               | Intervento presso la scuola materna                                       | 1050                           | € 50.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.3110                               | Arredo urbano   | 1050                           | € 20.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.2880                               | Manutenzione impianti sportivi  | 1050                           | € 20.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.2172                               | Spese per l'informatica   | 1050                           | € 10.000,00    |
| Anno 2014<br>Cap.3112                               | Manutenzione strade comunali - CM Frignano                                | 1050                           | € 950,85       |
| Anno 2015<br>Cap.2172                               | Spese per l'informatica   | 1050                           | € 20.000,00    |
| Anno 2015<br>Cap.2404                               | Spese per cassonetti  | 1050                           | € 20.000,00    |
| Anno 2015<br>Cap.3112                               | Strade vicinali   | 1050                           | € 25.000,00    |
| Anno 2015<br>Cap.2880                               | Manutenzione impianti sportivi  | 1050                           | € 20.000,00    |
| Anno 2015<br>Cap.3110                               | Arredo urbano   | 1050                           | € 50.000,00    |
| Anno 2015<br>Cap.3112                               | Via Panoramica Alta 1° stralcio   | 1050                           | € 50.000,00    |

|                       |                                |      |              |
|-----------------------|--------------------------------|------|--------------|
| Anno 2016<br>Cap.3112 | Strade vicinali                | 1050 | € 20.000,00  |
| Anno 2016<br>Cap.2880 | Manutenzione impianti sportivi | 1050 | € 30.000,00  |
| Anno 2016<br>Cap.2172 | Spese per l'informatica        | 1050 | € 20.000,00  |
| <b>TOTALE SPESE</b>   |                                |      | €.400.950,85 |

<sup>i</sup> **D.Lgs. n. 267/2000 Art.199.Fonti di finanziamento.**

1. Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

## FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti  
(art. 199, comma 1, lett. f), D.Lgs. n. 267/00)

| Codice        | Opera da finanziare | Istituto mutuante | Importo del mutuo | Durata | Inizio amm.to | Rif. Risorsa di entrata |
|---------------|---------------------|-------------------|-------------------|--------|---------------|-------------------------|
| Anno 2014     |                     |                   | €. 0,00           |        |               |                         |
| Anno 2015     |                     |                   | €. 0,00           |        |               |                         |
| Anno 2016     |                     |                   | €. 0,00           |        |               |                         |
| <b>TOTALE</b> |                     |                   | €. 0,00           |        |               |                         |

## FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Altre forme di ricorso al mercato finanziario per il finanziamento investimenti  
(art. 199, comma 1, lett. g), D.Lgs. n. 267/00)

| Codice        | Opera da finanziare | Forma di ricorso al mercato finanziario | Importo | Durata | Rif. Risorsa di entrata | Note |
|---------------|---------------------|---|---------|--------|-------------------------|------|
| Anno 2014     |                     |   | €. 0,00 |        |                         |      |
| Anno 2015     |                     |   | €. 0,00 |        |                         |      |
| Anno 2016     |                     |   | €. 0,00 |        |                         |      |
| <b>TOTALE</b> |                     |   | €. 0,00 |        |                         |      |



## FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

### Entrate correnti destinate per legge agli investimenti

(art. 199, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000)

| PREVISIONI DI ENTRATA |             |         |
|-----------------------|-------------|---------|
| Codice                | Descrizione | Importo |
| Anno 2014             |             | €. 0,00 |
| Anno 2015             |             | €. 0,00 |
| Anno 2016             |             | €. 0,00 |
| <b>TOTALE ENTRATE</b> |             | €. 0,00 |

| SPESE DI INVESTIMENTO |                     |                         |         |
|-----------------------|---------------------|-------------------------|---------|
| Codice                | Opera da finanziare | Rif. Risorsa di entrata | Importo |
| Anno 2014             |                     |                         | €. 0,00 |
| Anno 2015             |                     |                         | €. 0,00 |
| Anno 2016             |                     |                         | €. 0,00 |
| <b>TOTALE SPESE</b>   |                     |                         | €. 0,00 |